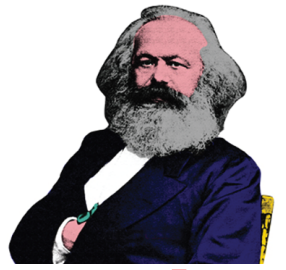


Viva Karl Marx!

Viva la classe operaia!

Viva i lavoratori di tutto il mondo!



Quest'anno cade il duecentesimo anniversario della nascita di Karl Marx. La sua opera nel campo della teoria e per la nascita e lo sviluppo anche pratici del movimento comunista cosciente e organizzato, segna una svolta nella storia dell'umanità. Egli ha insegnato ai lavoratori di tutto il mondo che sono loro i protagonisti della storia dell'umanità. Oggi la sua opera mostra ai proletari che esiste un'alternativa allo sfruttamento, alla barbarie e alla rovina che subiscono giorno dopo giorno a causa dei capitalisti, delle loro autorità e istituzioni e del loro sistema economico, politico e sociale. Quest'alternativa è la dittatura del proletariato sulle classi sfruttatrici e parassitarie, il socialismo.

Marx ed Engels sono i grandi maestri della classe operaia e di tutti i lavoratori perché per primi hanno spiegato che il comunismo non era una fantasia di sognatori (utopisti), ma il risultato necessario dello sviluppo della società capitalista contemporanea.

Essi hanno dimostrato che il capitalismo sarebbe finito come era finito il feudalesimo che l'aveva preceduto e che il capitalismo, creando la classe operaia, creava esso stesso chi lo avrebbe seppellito. Essi hanno dimostrato che soltanto la lotta del proletariato contro la borghesia avrebbe liberato l'umanità dal capitalismo e da ogni forma di sfruttamento dell'uomo sull'uomo.

Marx ed Engels hanno dato agli operai e a tutti i proletari coscienza della propria forza e dei propri interessi di classe, e hanno insegnato ad essi a unirsi per una lotta decisiva contro la borghesia. Marx ed Engels hanno scoperto le leggi secondo le quali la società capitalista si sviluppa e hanno dimostrato scientificamente che lo sviluppo della società capitalista e la lotta di classe nel seno di questa società devono inevitabilmente portare alla fine del capitalismo,

alla vittoria del proletariato, alla dittatura del proletariato e infine al comunismo.

Marx ed Engels hanno insegnato che non è possibile liberarsi dal dominio dei capitalisti e trasformare con mezzi pacifici la proprietà capitalista in proprietà sociale; che la classe operaia può giungervi solo con la violenza rivoluzionaria contro la borghesia, con la rivoluzione proletaria, instaurando il proprio dominio politico, la dittatura del proletariato, la quale deve schiacciare la resistenza degli sfruttatori e creare una nuova società, la società comunista senza classi.

Marx ed Engels hanno insegnato che gli operai sono la classe più rivoluzionaria e, quindi, la classe d'avanguardia della società capitalista: solo essa può raccogliere intorno a sé tutti i malcontenti del capitalismo e condurli all'assalto. Ma per vincere il vecchio mondo e creare una società nuova, senza classi, il proletariato deve avere il proprio partito d'avanguardia, che Marx ed Engels hanno chiamato partito comunista.

Non sono i padroni ad essere forti, è la classe operaia che deve ancora far valere la propria forza!

Il (nuovo) Partito Comunista Italiano sulla base degli insegnamenti di Marx, Lenin e Mao Tse Tung ha assunto la Guerra Popolare Rivoluzionaria di Lunga Durata come strategia per fare dell'Italia un paese socialista. Il (n)PCI è un partito clandestino. La clandestinità consente ai comunisti di essere indipendenti ideologicamente, politicamente e organizzativamente dal nemico, quali che siano le manovre a cui questi ricorre.

Visita il sito del (n)PCI, scrivi alla delegazione del Partito, arruolati negli organismi che fanno la Guerra Popolare Rivoluzionaria!

**www.nuovopci.it
mail: delegazionecpnpci@yahoo.it**

